



la rete

Informatore n. 106 - Anno 38 - Numero 1 - Luglio 2018

1/2018

Crescere...

Crescere nella vita è una grande *opera*. La vita ci “costringe” a crescere e a cambiare. Pensare che tutto intorno a noi e - soprattutto noi stessi - resti uguale è un’illusione dalla quale il Vangelo e la vita della Comunità cristiana (anche l’oratorio estivo) ci costringono a sfuggire. Ogni incontro, ogni gioia, ogni fatica, ogni relazione e ogni tristezza ci segnano e ci cambiano inesorabilmente. Proporre ai ragazzi l’esperienza estiva dell’oratorio significa credere che i nostri ragazzi adolescenti e giovani possono mettersi *all’opera* per “costruire” se stessi e aprirsi alle sfide del futuro facendo scelte di fede, di condivisione e di servizio. Così saranno in grado - ben strutturati come uomini e donne - di affrontare il futuro senza paure, senza chiusure su se stessi e su false sicurezze che vengono - a volte - da esperienze assolutizzate e che, in sostanza, rendono schiavi e incapaci di amare. Anche la Parrocchia e l’Oratorio devono aprirsi al mondo, ascoltare la realtà e operare per costruire ambienti educativi che permettano ai giovani di crescere con inventiva proponendo esperienze nuove e positive! E’ ormai improponibile permettere di rinchiudersi nell’infruttuoso ripetere di “cose già fatte” che si susseguono senza essere ripensate: non aiutano a costruire uomini e donne liberi di amare e di donarsi con generosità! La Parrocchia, l’Oratorio, i genitori e gli educatori devono mettersi *all’opera* per offrire *tempi* e luoghi di *vera* esperienza di fraternità cristiana e non di mere organizzazioni pratiche.

don Cesare, Prevosto

I TRE oratori separati dalla distanza ma UNITI nei passi

L’estate è un momento tanto atteso e con essa anche l’oratorio estivo. La preparazione dell’oratorio estivo avviene durante tutto l’anno, intensificato nei mesi primaverili per poi esplodere con tutta la sua esaltazione nelle sei settimane di Giugno e Luglio. I tre oratori della futura comunità pastorale di Azzate-Brunello-Buguggiate sono andati molto bene; non hanno disatteso le aspettative ma, penso, anzi, che le abbiano superate. Se la collaborazione degli adulti avviene grazie alla spontanea volontà di queste splendide persone che, in primavera danno la loro disponibilità, ritagliandosi poi in estate del tempo per aiutare i ragazzi, quella degli animatori è una scelta presa a “lungo termine”; una scelta sorta nel cuore in autunno e attuata attraverso dei percorsi di catechesi, di incontri, ...che li porta sempre più a prendere coscienza del loro ruolo. È lodevole trovare tanti ragazzi che desiderano spendere il loro tempo per gli altri trovando nella fatica la gioia per il servizio al prossimo, nella gratuità del gesto il senso dell’agire

e nel sorriso dei bimbi la loro gioia. L’entusiasmo che li caratterizza ha influenzato tutte le dinamiche delle proposte fatte nelle sei settimane di oratorio. Se questo periodo e questa proposta è andata bene è grazie anche, e soprattutto, a loro ma anche a chi li ha preparati e seguiti durante tutto

l’anno. I loro educatori hanno fatto (e stanno facendo) un gran bel lavoro di educazione, di accompagnamento, di formazione; questi piacevoli sforzi poi si vedono. Un grazie va anche a loro. Ogni oratorio aveva poi dei coordinatori che hanno seguito e guidato, tutti i giorni, da vicino tutte le proposte. Un

enorme grazie va a Marta per Buguggiate, ad Alberto, a Giorgia e a Rosy per Azzate, a Victor e alle educatrici che si alternavano per Brunello. Tirando le somme, e sapendo che si può sempre migliorare, gli oratori hanno vissuto e proposto sei settimane belle, intense e gioiose. Un grazie enorme a tutte le persone che hanno collaborato, dagli animatori alle persone adulte.

don Marco Manenti

Il saluto di Alberto: il Sem!!!

Entrare in oratorio per me è come entrare in una grande casa. Lo è stato fin da quando ero piccolo nella mia parrocchia e lo è stato anche qui, dove mi avete accolto appena qualche giorno dopo il mio ingresso in Seminario, nel settembre di due anni fa. Insieme a don Marco e molti di voi, soprattutto i più piccoli, fedelissimi delle domeniche in oratorio, ho condiviso tante esperienze belle, dai laboratori più svariati, alle scampagnate in mezzo ai boschi per far castagne, dai pomeriggi piovosi d’inverno passati a giocare rintanati al caldo, fino a questo splendido Oratorio Estivo dove tanti amici, piccoli e grandi, si sono aggiunti a noi e hanno potuto speri-

mentare quanto è bello poter avere un luogo dove ritrovarsi, giocare e sentirsi a casa. Proprio così! Anche se il mio tempo in mezzo a voi era limitato alla sola domenica pomeriggio, tanto è bastato per imparare a riconoscere volti e sorrisi, per accogliere storie e ascoltare sogni, per sentirmi accompagnato nella preghiera e a mia volta accompagnare e affidare ciascuno di voi al Signore che chissà per quale disegno mi ha condotto in mezzo a voi. A conclusione di questo Oratorio e di questo mio mandato non posso che essere a Lui grato per tutto il bene ricevuto e ringraziare ciascuno di voi per quanto avete fatto per me e con me. Con la confidenza di un fratello,



Azzate: l'opera della gioia!



mi permetto di rivolgervi un piccolo invito: continuate a far sì che questo luogo possa diventare sempre di più casa per chiunque vi entrerà, piccolo, adulto o anziano che sia, in ogni stagione dell'anno, non solo d'estate... ciascuno porti un pezzettino di se stesso, offra il suo tempo e qualcuno dei suoi talenti e lo metta al servizio degli altri, e si metta al servizio degli altri senza sperare di ottenere nulla in cambio se non un sorriso, proprio come in famiglia e vedrete che il Signore, che vede nel segreto, non vi lascerà mancare la sua consolazione e la sua gioia. Mettiamoci tutti quanti all'Opera, secondo il Suo disegno.

Alberto Zoani

Una giornata in Oratorio

Eccoci giunti alla fine di queste 6 settimane di Oratorio Estivo, ma forse occorre partire dall'inizio.

Come ogni anno, prima dell'inizio dell'Oratorio Estivo, gli animatori (ragazzi dalla 1° alla 5° superiore) si sono messi all'OPERA, tema dell'anno e continuazione del tema dell'anno scorso "Detto Fatto", partecipando a dei corsi di formazione, per prepararsi al meglio, ad offrire ai nostri bambini un'indimenticabile esperienza estiva.

Ogni giorno, il nostro cancello si apriva alle 7:30 per accogliere i bambini, sotto l'occhio attento di alcuni nonni e papà e delle mamme che in segreteria erano pronte a rispondere a ogni domanda ed esigenza.

Alle 9:30 puntualissimi, i nostri animatori ritiravano i palloni per iniziare insieme la giornata.

Dopo aver ascoltato il brano di Vangelo del giorno e pregato insieme gli uni per gli altri, ci si riscaldava prima con alcuni balletti e poi si partiva con le varie attività: laboratori sportivi, judo, ballo latino america-

no, laboratori artistici e tanto altro.

A mezzogiorno..... tutti a tavola: chi a casa e chi in oratorio, dove altre mamme e papà volontari aiutavano gli animatori a servire il pranzo, che il Signor Cavallini preparava per noi.

Il pomeriggio riprendeva con canti e balli e alle 15:00 si ricominciava con i giochi. Al termine, merenda per tutti e apertura del bar, dove le nostre mamme servivano, sempre con il sorriso, caramelle, bibite, granite e patatine.

Dopo la merenda, l'attesissima partita di calcio animatori contro bambini, la quale portava alla conclusione della nostra giornata.

Andati a casa tutti i bambini, in oratorio c'era ancora da fare: mentre gli animatori progettavano la giornata, alcune mamme, scopa e guanti alla mano, pulivano il nostro oratorio, rendendolo per l'indomani bello ed accogliente.

Un caloroso GRAZIE agli animatori e a tutte le persone che, con il loro impegno, hanno reso possibile tutto questo.

Giorgia Broggi

Buguggiate: all'opera per crescere!



Imparare ad essere autonomi

Giunti alla fine di questo oratorio estivo guardo alle settimane trascorse con grande gratitudine: non posso dire che questi giorni siano passati senza fatiche, ma ho potuto vedere la bellezza della crescita di una comunità che ha vissuto insieme. I bambini e i ragazzi sono stati al centro del nostro agire, facendo in modo che tutti venissero coinvolti da attività adeguate alle loro esigenze: sia nel gioco che nella preghiera abbiamo deciso quindi di dividere i ragazzi per età per far sì che si sentissero davvero protagonisti di questo oratorio estivo. Grandi fautori di questo percorso sono stati indubbiamente gli animatori che hanno saputo mettersi all'opera e inventare giochi e attività di vario genere: dai laboratori che hanno tenuto mettendo in gioco i loro talenti, ai balli e alle attività di animazione, alla preghiera che ha richiesto loro impegno e coinvolgimento personale. Abbiamo cercato infatti di rendere gli animatori più autonomi possibile, nella consapevolezza che il servizio che gli viene richiesto non è facile ma è alla portata del loro impegno. Credo che i ragazzi abbiano saputo sperimentare la responsabilità del ruolo che hanno ricoperto e percepire la fatica ma anche la gioia della fiducia che gli è stata accordata. E questo sono sicura li abbia fatti crescere molto. Grande gratitudine la dobbiamo anche a tutti gli adulti che ci hanno aiutato e accompagnato in questo cammino comunitario: da chi ha cucinato ogni giorno con grandi doti culinarie per la gioia di tutti noi, a chi ha infaticabilmente organizzato e gestito i laboratori, a chi ha faticosamente seguito la segreteria, a chi ha gestito il bar, a chi ha pulito e riordinato l'oratorio e a tutti quelli che sono

passati per aiutarci nelle piccole grandi cose quotidiane: a loro un grande grazie, anche per aver saputo accompagnare gli animatori e fidarsi di loro.

Ma cosa portano a casa i ragazzi di questa esperienza, cosa gli è piaciuto di più?

“Mi è piaciuto il laboratorio Creativamente, ho fatto dei costumi da hawaiana” *Federica V.*

“Abbiamo fatto nuove conoscenze” *Luciana M.*

“Quest'anno c'è stata più collaborazione tra tutti e anche nel tempo libero abbiamo giocato insieme” *Luca T.*

“Ci è piaciuto il torneo di calcio perché abbiamo giocato tutti insieme e il laboratorio di maglia perché abbiamo imparato una cosa che non sapevamo fare” *Matteo G., Tommi M., Pietro C.*

“È stato bello giocare di più con gli animatori nel tempo libero” *Cesare T.*

“Ho imparato nuovi giochi” *Andrea G.*

“Mi sono piaciuti i tornei e i laboratori” *Arianna S.*

“Mi sono piaciuti i giochi d'acqua e imparare a intagliare il legno nel laboratorio di traforo” *Christian R.*

“Mi è piaciuto tanto il laboratorio di danza tenuto dalle animatrici: sono state brave!” *Viola B.*

“L'oratorio estivo è bello perché è un modo per conoscere nuove persone” *Rita S.*

“Ci è piaciuta la gita in bicicletta intorno al lago” *Giacomo V. e Richi S.*

“È stato bello lavorare in gruppo per arrivare ad un obiettivo” *Andrea B., animatore*

“È stato bello il rapporto che alcuni animatori hanno saputo creare con i bambini, aiutandoli anche nelle difficoltà” *Alice C., animatrice*

Brunello: l'opera della fraternità



La bellezza è nelle mani di chi si mette all'opera

Le mani degli Animatori, che si sono messi all'Opera nel organizzare le attività, i giochi, le serate condividendo giorno dopo giorno, ora dopo ora i sorrisi, gli abbracci dei bambini. Le mani dei bambini e dei ragazzi, che si sono messi all'opera nel vivere intensamente le giornate preparate per loro. L'apertura e la chiusura delle brunelliadi, i giochi serali per le medie (Giochi notturni), le partite a calcio tra bambini e animatori, le partite a pallavolo, i giochi con le carte, scala 40, machiavelli, uno, Bang e poi Ping pong, biliardino, quattro basi, bandiera incrociata e tanti altri... Posso dire che non abbiamo perso tempo per stare

insieme, per condividere le giornate in oratorio. Non abbiamo perso tempo anche per stare con Gesù, seguendo la preghiera e lo spettacolo preparato dagli Animatori. Grazie a tutti gli animatori per aver deciso di riempire il loro tempo da dedicare ai più piccoli. Grazie a tutti i bambini e ragazzi per il bene ricevuto e per aver condiviso un'estate in compagnia.

Buone Vacanze ragazzi miei!

#eGioiaSia #PatrickStella #OratorioEstivo2018 #WBrunello

Victor Sironi

la rete

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Piazza Giovanni
XXIII, 3 Azzate

Direttore responsabile:
don Cesare Zuccato

Iscr. Tribunale di Varese n. 384 del 28/3/1981

Composizione
Arti Grafiche Tibiletti
Via 2 Giugno, 30
Azzate